



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.100/2009

Bologna, 23.10.2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Il sottoscritto Consigliere,

considerato che la Commissione Europea ha notificato al Governo Italiano la Procedura d'Infrazione 2008/4908, riguardante la normativa italiana e la Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia in materia di concessioni del demanio pubblico marittimo, **il 29 gennaio 2009**;

che la suddetta Procedura d'Infrazione contesta alla normativa italiana, nonché alle conseguenti iniziative legislative regionali, la previsione del diritto d'insistenza a favore del soggetto già possessore della concessione, consentendo il rinnovo automatico della stessa, in quanto si determina una disparità di trattamento tra gli operatori economici in violazione della libertà di stabilimento dell'art. 43 del Trattato CE e della tutela della concorrenza, art. 81 del Trattato CE;

che la Regione Emilia Romagna ha approvato il 23 luglio 2009, cioè dopo più di 5 mesi in cui era già stata notificata al Governo Italiano la suddetta Procedura d'Infrazione, la Legge Regionale n.8, con la quale permetteva di chiedere ai titolari delle concessioni demaniali marittime, entro il 31 dicembre 2009, la proroga della durata della concessione fino ad un massimo di vent'anni, dalla data di rilascio, in ragione dell'entità e della rilevanza economica delle opere da realizzare e sulla base dei piani di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, così come previsto dall'articolo 1, comma 253 della legge n. 296 del 2006;

ricordato che in base all'art. 117 della Costituzione, la potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, e che lo Stato ha legislazione esclusiva in relazione ai rapporti con l'Unione Europea;

interroga

la Giunta per sapere:

- **se non ritenga di aver commesso un grave errore illudere tutti gli operatori economici titolari delle concessioni demaniali, approvando la legge regionale n.8 del 23 luglio 2009**, con la quale si prevedeva la possibilità, per i titolari, di chiedere una proroga della propria concessione fino ad un massimo di vent'anni, **quando non poteva non sapere che al Governo Italiano era stata notificata la Procedura D'Infrazione n. 2008/4908 e che quindi la suddetta legge regionale, in base all'art. 117 della Costituzione non poteva che essere impugnata;**



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

- se non ritenga di aver sprecato, in questo modo, un anno di tempo, dal momento che se veramente si voleva salvaguardare le attività turistico balneari dell'Emilia Romagna, invece di varare la suddetta Legge Regionale, il Presidente della Regione Emilia Romagna, in qualità di Presidente della Conferenza Stato Regioni, dal mese di febbraio in poi, e cioè dopo l'arrivo della notifica della Procedura d'infrazione da parte della Commissione Europea, avrebbe dovuto chiedere subito un confronto con il Governo per decidere insieme le osservazioni da trasmettere all'Unione Europea e quali modifiche apportare alla normativa nazionale;
- se non ritenga che sia solo una manovra di propaganda elettorale, continuare a dichiarare che la suddetta Legge Regionale, impugnata dal Governo, per via della Procedura d'Infrazione n. 2008/4908 sia ancora valida e legittima;
- per quale ragione, su questa materia, che interessa centinaia di attività della Riviera Romagnola si vuole continuare questo muro contro muro con il Governo, invece di attivarsi per un dialogo costruttivo.

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/5152.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it